



Fondo Leopold e Joseph Pollack

Luogo di conservazione: Civica Biblioteca d'Arte di Milano

Il Fondo Pollack contiene carte relative all'attività degli architetti Leopold (Vienna 1751 – Milano 1806), e Joseph (Milano 1779 - Milano 1857), suo figlio.

Le carte di Leopold Pollack pervennero a Joseph in eredità, in quanto figlio maggiore e unico continuatore della professione paterna (si veda il testamento di Leopold del 11 marzo 1806).

Il complesso archivistico così costituito, dopo la morte di Joseph, avvenuta nel 1857, andò probabilmente disperdendosi nel corso degli anni.

Una parte relativamente cospicua venne acquisita da Achille Bertarelli e fu ceduta tra il 1904 e il 1909 alla Società Storica Lombarda, da cui attualmente è conservata nel fondo archivistico "Raccolta Bertarelli".

È invece difficile ricostruire i percorsi seguiti dai documenti che compongono il Fondo Pollack conservato presso la Civica Biblioteca d'Arte di Milano. Abbiamo documentazione certa solo per il "Giornale delle opere di fabbriche dell'anno 1814-1815", che fu acquistato dalla casa di vendite Lino Pesaro di Milano nell'asta del 20 - 30 marzo 1916, e per il carteggio Leopold Pollack - Giacomo Albertolli, acquistato nel 1961 dalla Libreria Vinciana di Sandro Piantanida.

Le tipologie documentarie del Fondo sono molto varie: dagli appunti di carattere personale, alle minute dei progetti, dalla corrispondenza personale, alla copia del testamento di Leopold.

Una sezione di particolare interesse è costituita dalle lettere di Giacomo Albertolli a Leopold Pollack, tutte originali e firmate dal mittente.

Il Fondo, oltre alle carte prodotte dai due architetti – che ne costituiscono, anche numericamente, la parte più rilevante - comprende due sezioni documentarie, non riconducibili alle altre carte: un fascicolo di documenti personali di un tale Giuseppe Antonio Borrani (databile tra la fine del XVIII secolo e i primi decenni del XIX) e alcuni documenti pubblici, risalenti ai primi anni del XIX secolo, riuniti in una Miscellanea.

Il Fondo Pollack è stato oggetto di riordino e catalogazione scientifica consultabile sul portale <http://lombardiabeniculturali.it/archivi>.